Istituto Tecnico Agrario Paritario EUROPA UNITA

Prot. n. 233 del 15 Maggio 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024 / 2025

CLASSE **QUINTA** SEZIONE **A**

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE:

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" di "Istruzione e Natura" Srls
Via delle Nazioni Unite, 17 – 00046 Grottaferrata (RM) Tel. 06 97 60 86 42 – 06 97 60 86 47
Email: segreteria@itaeuropaunita.it - PEC: istruzionenaturasrls@legalmail.it
Cod. Mecc. RMTAZI500E - Cod. Fisc. 14259841006

INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE CLASSE V^A

DESCRIZIONE ISTITUTO

PROFILO DELL'INDIRIZZO AGRARIA, AGROINDUSTRIA E AGROALIMENTARE

COMPETENZE DEL DIPLOMATO IN AGRARIA, AGROINDUSTRIA E AGROALIMENTARE

QUADRI ORARI SETTIMANALI

ORGANIZZAZIONE ISTITUTO (STUDENTI- RISORSE UMANE PROFESSIONALI -RISORSE STRUTTURALI)

ATTIVITA' DI INCLUSIONE ALUNNI L.104 – DSA – BES

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

CRITERI DI VERIFICA- VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ED ORALI ESAMI DI STATO

CONSIGLIO DI CLASSE

ALL.TI:

RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI

PROVE SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA
CINTI MARTA	LINGUA INGLESE
DE DURANTE FLAVIA	ITALIANO – STORIA
GALBANI BARBARA	BIOTECNOLOGIE PRODUZIONI VEGETALI PRODUZIONI ANIMALI GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
MASTRONARDI MICHAEL	ECONOMIA, ESTIMO MARKETING E LEGISLAZ. GENIO RURALE
RAPARELLI IRENE	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
SEBASTIANELLI FEDERICA	MATEMATICA
FERRETTI INES	SOSTEGNO
SCORRETTI STEFANO	ASSISTENZA SPECIALISTICA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V^A

La classe risulta composta da n. 06 alunni dei quali n. 01 alunna, nella maggior parte dei casi provenienti dal regolare corso di studi completato presso il nostro Istituto, alcuni provenienti da Esami di Idoneità.

Vista la doppia articolazione che l'Istituto offre, gli alunni frequentanti questa sezione V^A sosterranno l'Esame di Stato per l'articolazione "Gestione Ambiente e Territorio".

Nel complesso i componenti della classe, risultano ben inseriti tra loro, nel tempo hanno raggiunto un discreto grado di maturità che si auspica sappiano dimostrare durante lo svolgimento degli Esami di Stato e di seguito nel mondo Universitario e/o lavorativo.

Relativamente agli alunni in situazione di specificità presenti nella classe quinta (DSA/L.170 – BES), sono in possesso di PDP, si rimanda alla documentazione agli atti dell'Istituto.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA" di "Istruzione e Natura" Srls RMTAZI500E
Via delle Nazioni Unite, 17 – 00046 Grottaferrata (RM)

ALUNNI CLASSE QUINTA

ARTICOLAZIONE: GESTIONE DELL'AMBIENTE ED EL TERRITORIO

N.	Cognome	Nome	Provenienza
1	**********	**********	ESAMI DI IDONEITA'
2	**********	**********	ESAMI DI IDONEITA'
3	**********	**********	SEDE
4	**********	**********	SEDE
5	**********	**********	SEDE
6	**********	**********	SEDE

- **L'Istituto**

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", sito in Viale Nazioni Unite n. 17 in Grottaferrata (Roma), la cui fondazione risale al settembre 1979, è nato dall'idea di un gruppo di appassionati di ecologia e di agraria e si inserisce nel territorio Castelli Romani come percorso di studi destinato all'ottenimento del Diploma del Settore Tecnologico, Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" con le articolazioni: *Gestione dell'Ambiente e del Territorio e Produzioni e Trasformazioni.*

E' un Istituto Paritario, Decreto del 28/02/2001 dalla Direzione Scolastica Regionale (**Legge 10/03/2000 n. 62**).

La sede dell'Istituto, sito in Viale Nazione Unite,17, insiste in un Parco Didattico Esperienziale per lo svolgimento dei diversi progetti didattici.

Gli alunni possono usufruire, accompagnati dai docenti esercitatori, del Parco Didattico Esperienziale ove è stato realizzato un Orto rialzato corredato di: impianto di irrigazione e quanto utile allo sviluppo e alla crescita degli ortaggi unitamente è stata realizzata una aiuola rialzata per la coltivazione di aromatiche.

Inoltre l'Istituto dispone in zona limitrofa di un appezzamento di terreno di circa MQ 15.000 ove è stato realizzato un progetto per i propri alunni denominato:

" ***Immersi nel verde a contatto con la Natura***"

per lo svolgimento di Stage formativi, lezioni tecnico – pratiche.

Nel medesimo appezzamento, è stato realizzato un Orto sperimentale per lo studio ed approfondimenti pratici delle discipline tecniche di indirizzo come: Produzioni Vegetali, Genio Rurale, Gestione dell'Ambiente e del Territorio.

Detta attività pratica è risultata utile all'integrazione e all'inclusione anche degli alunni con specificità (DSA – BES – L. 104).

Gli alunni, visto l'ambito particolarmente consono, possono svolgere anche lezioni di Scienze Motorie Sportive a corpo libero, Volley, Basket e incontri di Calcetto, il tutto all'aria aperta circondati da un imponente Querceto.

L'appezzamento ospita anche diverse specie arboree tipiche dell' areale dei Castelli Romani come: querce, piante del sottobosco che sono state e saranno oggetto di studio.

Per il comparto Agronomico e Vitivinicolo, l'Istituto si avvale, nella vicina campagna in località Colle Mattia, sulla Frascati – Colonna (RM), della collaborazione dell'**A*zienda Casale Mattia***, di circa 15 ettari con vigneto specializzato per la produzione di vino biologico D.O.C. di Frascati, uliveto, piccoli allevamenti zootecnici e cantina enologica coperta per la produzione di Vino Biologico dall'anno 1996.

Il sito è inserito in uno splendido contesto collinare che si affaccia su Roma ove immersi nel silenzio della campagna, gli alunni possono svolgere lezioni pratiche riguardanti il vigneto, passando dalla potatura, raccolta fino alla trasformazione del prodotto finito.

Il titolare dell'Azienda "*Casale Mattia*" P.A. Roberto Rotelli, negli anni e con la passione che lo contraddistingue, segue personalmente gli alunni offrendo possibilità di apprendimento pratico direttamente in vigna, nella moderna cantina di trasformazione e stoccaggio e per lezioni tecniche nella sala presente in azienda.

Per il comparto Zootecnico, l'Istituto si avvale della collaborazione della ***Fattoria Colle San Nicola*** che sorge sulle verdi colline di **Artena**, in un'oasi naturale di cinquanta ettari.

Uno spazio verde la cui peculiarità è la **filiera chiusa**: dalla semina del foraggio all'allevamento delle mucche, alla lavorazione del latte, fino alla stagionatura dei formaggi. Un ecosistema che premia le materie prime a Km 0 e garantisce al cliente un prodotto di qualità, unico nella provincia di Roma.

Il titolare dell'Azienda, sig. Coculo Domenico, accoglie gli alunni del nostro Istituto, trasmettendo loro la sua passione per la cura e l'allevamento dei bovini, produzione di latte, formaggi e derivati e soprattutto intrattiene gli alunni in esercitazioni pratiche direttamente su campo.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il profilo del ***Perito Tecnico Agrario*** consente di assumere rilevanti capacità e di sapersi gestire autonomamente assumendo responsabilità decisionali atte a raggiungere i risultati prefissati.

Il profilo dello studente viene caratterizzato anche grazie alla rilevante competenza acquisita attraverso i percorsi trasversali PCTO.

Il Perito Agrario", può quindi con la acquisita professionalità, occuparsi, fra le altre, delle seguenti mansioni:

- La direzione, l'amministrazione e la gestione di Aziende Agrarie e Zootecniche e di Aziende di Lavorazione, Trasformazione e Commercializzazione dei prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole-medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanze tributarie e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente;
- La progettazione, la direzione ed il collaudo di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, secondo la tecnologia più aggiornata;
- La misura, la stima, la divisione dei fondi rustici, delle costruzioni rurali e delle aziende agrarie e zootecniche;

- I lavori catastali, topografici, cartografici, e tipi di frazionamento inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- La stima delle coltivazioni erbacee e arboree e loro prodotti e la valutazione degli interventi fitosanitari;
- La valutazione dei danni alle colture, la stima delle scorte e dei miglioramenti fondiari agrari e zootecnici nonché le operazioni di consegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;
- La direzione di Parchi e la progettazione, direzione e manutenzione dei giardini anche in aree urbane;
- Le rotazioni agrarie;
- La cura di aziende agrarie e zootecniche;
- La consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per settori di specializzazione e enotecnici, caseari, oleotecnici e altri;
- La progettazione e la direzione di piani aziendali e interaziendali di sviluppo agricolo;
- Le attività tecniche rivolte agli accertamenti , alla valutazione e alla liquidazione degli usi civici;
- L'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli o associati;
- L'esercizio delle competenze connesse a titolo di specializzazione ottenuta a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle Regioni;
- La predisposizione di un adeguato piano di fertilizzazione e protezione fitosanitaria delle colture agrarie.

Nuovo profilo del Perito Tecnico Agrario

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

_ ha competenze nel campo dell'organizzazione e delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

- Interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici;

In particolare, è in grado di:

_ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;

_ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico – chimico, igienico ed organolettico;

_ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale,

_ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;

_ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

_ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;

_ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

_ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

_ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

_ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Quadro orario

Articolazione "*Gestione dell'Ambiente e del Territorio*"

Il corso si prefigge pertanto l'obiettivo di approfondire le materie tecnico – scientifiche in vista dell'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze utili negli ambiti lavorativi di pertinenza, nonché l'acquisizione di un idoneo metodo di studio che si manifesti efficace per coloro che proseguiranno gli studi in ambito universitario.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materia	CLASSE I^	CLASSE II^	CLASSE III^	CLASSE IV^	CLASSE V^
Religione Cattolica O Attiv. Altern.	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza E Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1	/	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi Di Matematica	-	-	1	1	-
Diritto Ed Economia	2	2	-	-	-
Sc.Integrate (Sc.Terra E Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Tecnologie E Tecn. di Rappr.Grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	-	-	-
Produzioni Vegetali	-	-	5	4	4
Produzioni Animali	-	-	3	3	2
Trasformazione Dei Prodotti	-	-	2	2	2
Economia, Estimo,Marketing E Legisl.	-	-	2	3	3
Genio Rurale	-	-	2	2	2
Biotecnologie Agrarie	-	-	2	2	-
Gestione Ambiente e Del Territorio	-	-	-	-	4
Totale	33	32	32	32	32

SITUAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO

(studenti, risorse umane e professionali - risorse strutturali)

Studenti

Gli studenti, provengono prevalentemente dai Castelli Romani, da zone limitrofe di Roma e da altre zone della Provincia.

La frequenza resta pressoché assidua e il numero degli iscritti è adeguato.

Sono state attivate negli ultimi anni attività pomeridiane di studio e di approfondimento in settori specifici come quello Tecnico – Scientifico.

Grazie ai Progetti PNRR, sono stati realizzati diversi percorsi:

- Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM tenuto dal relatore Dott. Madonna Sergio dell'Università della Tuscia di Viterbo.
- Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM , digitali e di innovazione.
- Percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento.

Risorse umane e professionali

Il personale docente è costituito da insegnanti in possesso di specifico titolo di studio all'insegnamento, nelle varie aree disciplinari:

- umanistica;
- linguistica;
- tecnico-economica;
- scientifico-matematica;
- genio rurale;
- diverse (Scienze Motorie Sportive, Religione cattolica o Attività alternative);

vi è inoltre la presenza significativa di insegnanti tecnico-pratici che svolgono lezioni pratiche ed un'importante azione di supporto all' attività didattica, allo svolgimento dei diversi progetti e non per ultima, a quella della Socializzazione e dell'inclusione.

E' stata istituita una figura Tutor che all'interno dell'Istituto assicuri i necessari accorgimenti attraverso uno scrupoloso quotidiano supporto a docenti ed alunni tutti.

Il personale A.T.A. (Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario) garantisce continuità all'attività didattico-amministrativa dell'Istituto.

In riferimento agli alunni in possesso di specificità (DSA – BES – L. 104) l'Istituto, attraverso l'intervento della "*Funzione strumentale*" che coordina i docenti di sostegno e gli aspetti di tutti gli alunni ed in particolare di quelli in possesso di L. 104 unitamente alla presenza degli Assistenti Specialistici, opera con le seguenti metodologie:

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Alunni BES - DSA – L.104

Progetti e Percorsi per alunni con specificità (DSA - BES -L.104)

"*IMMERSI NEL VERDE A CONTATTO CON LA NATURA*"

Il Nostro Istituto, da sempre attento alle esigenze degli adolescenti, grazie ad un Team di validi insegnanti, alla presenza della "Funzione Strumentale", docenti di sostegno e Assistenti Specialistici unitamente al supporto delle famiglie e alla super -visione della Presidenza e della Direzione, attua già da diversi anni Progetti e Percorsi che consentono "*immersi nel verde a contatto con la natura*" agli alunni con dette "*specificità*" di raggiungere, anche attraverso P.E.I. (Piani Educativi Individualizzati) e P.D.P. (Piani Didattici Personalizzati) l'ambito successo scolastico.

Le strategie adottate, coadiuvate dalla presenza dei Docenti di sostegno, hanno lo scopo di soddisfare le esigenze di ogni singolo alunno, prevedono metodologie personalizzate e diversificate come ad esempio la strutturazione del P.d.P. (Piano Didattico Personalizzato), piuttosto che un BES (Bisogni Educativi Speciali) atti a risolvere problematiche quali ad esempio disturbi DSA (Disturbo Specifico dell'attenzione),

auspicando che anche attraverso il supporto offerto dalla presenza degli Assistenti Specialistici, tale metodologia consenta al maggior numero di alunni possibile, seppur per l'ottenimento dei requisiti minimi, il raggiungimento del successo scolastico.

La Presidenza dell'Istituto, attenta ormai da anni a quelle che sono le più diversificate esigenze adolescenziali, attraverso delle apposite riunioni, informa il Corpo Docente di quelle che possano essere le più diversificate condizioni delle alunne e alunni frequentanti. A tale scopo, in ogni singola classe, è presente un Docente referente - Coordinatore deputato a monitorare anche quotidianamente, ma con discrezione, quelle che possono essere le più disparate esigenze dei Nostri alunni eventualmente avvalendosi anche dell'utile supporto degli Assistenti Specialistici grazie al seguente progetto:

Progetto Assistenza Specialistica
"Obbiettivo Assistenza, Inclusione e Formazione"

A valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

"Assistenza specialistica" approvato e finanziato con D.D. N. G11987 del 12 Settembre 2024".

Il Docente referente - Coordinatore, si confronta con la "Funzione Strumentale" e informato il Consiglio di Classe, si procede attraverso il GLI, all'attuazione di un percorso anche personalizzato.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

La scelta metodologica più opportuna è quella di un'impostazione che, muovendo dall'accertamento della formazione di base degli studenti, consenta di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.
Il metodo di lavoro del Docente può essere articolato in diversi momenti ed attività:

- lezione frontale;
- lezione interattiva o discussione critica;
- lezione con ausilio di strumenti audiovisivi e multimediali, quali: Monitor Interattivi con collegamento Internet (installati in ogni singola aula)

  Proiettore con schermo gigante, PC etc…
- percorsi di lavoro/apprendimento;
  - percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento;
- attività di ricerca;
- problem solving: modalità di lavoro in cui sono presentate situazioni problematiche al fine di trovarne la soluzione, che non richiede una semplice riproduzione di conoscenze, bensì una loro ristrutturazione: si tratta di apprendimento per scoperta;
- problem posing: modalità di lavoro in cui, una volta individuata una situazione come problematica, viene data un'impostazione ed una corretta configurazione cognitiva al problema;
- role-playing: letteralmente "interpretazione di un ruolo", è una rappresentazione scenica improvvisata dagli alunni rispetto ad un problema o ad una situazione proposta da docente;
- simulazione;

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA

- La verifica e la valutazione non servono solo per accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche per conoscere, ed eventualmente modificare, il processo di insegnamento - apprendimento degli obiettivi didattici prefissati dal docente.
- La valutazione viene formulata sulla base dei seguenti criteri: conoscenze, competenze, capacità, frequenza, impegno, partecipazione, progressi in itinere, pensiero creativo.
- La valutazione del processo formativo si articola nelle seguenti fasi:
- Valutazione iniziale: redatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
- Valutazione formativa: tende a cogliere in "itinere" i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio ed a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze (periodicamente le famiglie vengono informate dell'andamento didattico con schede e pagelle appositamente strutturate).
- Valutazione sommativa: effettuata a fine periodo, tiene conto dei risultati raggiunti sulla base dei criteri sopra esposti (pagellini informativi e pagelle).
- Valutazione finale: effettuata dal Consiglio di Classe.

La valutazione rappresenta un'importante occasione formativa e si realizza con la partecipazione attiva del singolo studente che deve essere direttamente coinvolto per migliorare progressivamente le proprie capacità critiche di autovalutazione.

La valutazione realizza diverse finalità:

- controllo dei risultati raggiunti dallo studente rispetto agli obiettivi prefissati;
- osservazione dei progressi compiuti durante le fasi dell'apprendimento;
- revisione critica del lavoro svolto in classe e verifica della programmazione iniziale ai fini della tempestiva adozione di diverse strategie didattiche, ove necessario (nel caso di insoddisfacente raggiungimento degli obiettivi da parte della classe), e della tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero (in orario *curricolare* o *extracurricolare anche pomeridiano attraverso collegamenti on line*).

Il controllo dello stato di apprendimento di una classe è un processo continuo e si realizza attraverso:

- osservazione della risposta degli alunni (attenzione, partecipazione, interesse) in ogni momento dell'attività didattica;
- somministrazione di prove di verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, sia individuali che di gruppo;
- frequente somministrazione (normalmente al termine di ogni periodo) di idonee prove di verifica strutturate (*test*, questionari, saggi brevi).

Gli alunni hanno il diritto di conoscere anticipatamente strumenti e criteri utilizzati nella valutazione.

- Ogni singolo Consiglio di classe, quindi, attribuisce a fine periodo un voto, tenendo conto delle verifiche svolte, in scala decimale, basato sui seguenti criteri:
- Conoscenza dei contenuti culturali.
- Possesso dei linguaggi specifici.
- Metodo di studio e partecipazione al dialogo.
- Capacità di analisi, di sintesi e di valutazione.
- Progresso nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
- Conoscenze e stimoli personali anche estranei all'attività scolastica.
- Per la valutazione delle prove orali, condotta in forma prevalentemente dialogica, sono stati adottati i seguenti criteri, formulati sulla base di indicatori misurabili, tenendo conto degli obiettivi trasversali e quindi comuni a tutte le discipline.

E' comunque, importante, fissare chiaramente il livello di sufficienza anche se appare abbastanza evidente dalla lettura degli indicatori. E' infatti, giudicata sufficiente, una verifica orale che sia:

- complessivamente corretta o con lievi errori;
- la cui comprensione sia abbastanza precisa nelle diverse forme di comunicazione;
- sufficientemente corretta nella produzione di messaggi e nella soluzione di problemi;
- accettabile nella conoscenza dei contenuti anche se appresi con una certa mnemonicità e superficialità.

Nell'ambito di ogni materia i docenti, nella prevista riunione di inizio anno, provvedono a fornire informazioni più dettagliate in merito ai criteri specifici per l'attribuzione dei diversi livelli di votazione.

Il giudizio finale proposto dai singoli docenti in sede di scrutinio dovrà tenere conto:

- dell'impegno;
- dell'interesse e partecipazione;
- del livello di acquisizione dei contenuti;
- dell'applicazione;
- dell'andamento del processo di apprendimento;
- della creatività e capacità critica
- di eventuali certificazioni BES –DSA – L. 104

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- La Legge 107/2015 e successive, prevedono che gli studenti degli Istituti tecnici affrontino, negli ultimi tre anni del corso di studi, Percorsi per le Competenze Trasversali e per L'orientamento (ex Alternanza Scuola – Lavoro).
- In detti istituti, grazie a questa opportunità, gli alunni potranno svolgere attraverso aziende ospitanti nel settore di riferimento, attività di più ampio respiro permettendo agli stessi di comprendere al meglio le potenzialità che, a livello professionale e lavorativo, l'indirizzo da loro scelto offra realmente.
- L'esperienza è suddivisa in più giorni presso aziende del territorio per lo svolgimento di attività concordate inerenti il profilo del: Diplomato Tecnico – Settore Tecnologico, indirizzo "*AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDISTRIA*" art. "*GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO*" con l'intento di stabilire un proficuo rapporto con i sistemi organizzativi e produttivi della realtà lavorativa, in cui dovrà essere facilitato l'inserimento delle nuove generazioni.
- Le aziende che ospitano i nostri alunni si dedicano ai diversi settori di riferimento:
- Settore di produzione piante tropicali
- Settore produzione piante ortofrutticole
- Settore del floro – vivaismo e vendita
- Settore medico – veterinario
- Settore vendita estrusi e mangimistica
- Settore di consulenze agrarie ed assicurative
- Settore vitivinicolo produzione e vendita
- Settore equitazione (per il corretto allevamento, gestione e cura dell'equino)

LE ATTIVITA' DI PCTO

- I percorsi formativi in PCTO sono correlati anche alle attività didattiche interne, le aziende ospitanti esterne offrono opportunità di particolare interesse nel mettere in pratica ciò che riguarda alcune discipline scolastiche.
- L'Istituto si rivolge ad aziende del settore che spaziano da quello del Floro – Vivaismo, Produzione e Vendita, fino ad arrivare a quello della mangimistica e della Medicina Veterinaria. In alcuni casi , per coloro che prediligono le materie estimative; è stato possibile frequentare studi tecnici anche estimativi.
- All'interno delle aziende è stato individuato un Tutor con il quale, anche il Tutor interno dell' istituto ha potuto confrontarsi per assicurare ai discenti di svolgere esperienze in ambiente lavorativo opportunamente supportati riuscendo a coniugare gli obiettivi tra Scuola ed aziende ospitanti fattore che viene tradotto in sinergia tra Scuola e mondo del lavoro.
- Il Tutor dell'Istituto ha poi monitorato e valutato valorizzando gli obiettivi raggiunti dagli alunni redigendo per ogni alunno un documento di valutazione, agli atti dell'Istituto.
- Da tali documenti, ed in senso di più ampio respiro dalle attività pratiche esterne, emerge ormai da tempo che la frequentazione da parte degli alunni di questi progetti ed in particolare del PCTO, è fonte di crescita e consente Loro di frequentare la scuola con maggior interesse e permette agli stessi di comprendere al meglio le potenzialità del Diploma che rilascia l'indirizzo di studi prescelto.

Interventi didattico-educativi ad integrazione

- L'Istituto, per rispondere alle necessità di alcuni studenti e per colmare le loro lacune nella preparazione delle singole discipline, organizza degli interventi didattico-educativi ad integrazione del normale corso di studi. Queste attività vengono realizzate e così cadenzate:
- in vista della consegna del primo pagellino;
- in vista della scadenza del I° quadrimestre;
- in vista della consegna del secondo pagellino;
- in vista della conclusione dell'anno scolastico;
- e comunque tale metodologia offre durante tutto il periodo dell'anno scolastico, opportunità di consolidamento ed approfondimento in tutte le discipline, attraverso incontri di recupero, potenziamento e consolidamento.

EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso il Decreto Ministeriale del 22.06.2020 si sono apprese le linee guida per l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica dando particolare rilevanza a quelli che sono i contenuti e le metodologie della materia stessa contestualmente alla definizione di linee guida che tale insegnamento individua quali specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le *indicazioni nazionali destinate alle scuole di ogni ordine e grado e nello specifico per i Licei e gli Istituti Tecnici.*

Tali competenze trasversali hanno come fine ultimo *lo sviluppo della conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili Sociali, Economici, Giuridici, Civici e Ambientali della Società.*

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla Normativa Nazionale, si sottolinea particolare attenzione alla Tutela dell'Ambiente.

1. COSTITUZIONE

- La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Si valorizza la maturazione e l'acquisizione dei principi profondamente umani della Legalità e della Solidarietà.

2. *SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'*

- L'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" nonché la stessa Agenda 2030 dell'ONU con i 17 obiettivi da perseguire, trovano una naturale connessione con il nostro Istituto Tecnico agrario. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. *CITTADINANZA DIGITALE*

- Si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Durante l'anno scolastico, sono state riservate per i discenti della classe quinta, opportunità di partecipazione ad iniziative utili ad una futura scelta di studi Universitari attraverso Orientamento Universitario e lavorativo.

Grazie ai Progetti PNRR, sono stati realizzati diversi percorsi:

- Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM tenuto dal relatore Dott. Sergio Madonna dell'Università della Tuscia di Viterbo.
- Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM , digitali e di innovazione.
- Percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento

- ***CONVEGNI:***

- Partecipazione all'incontro: *Sensibilizzazione donazione midollo osseo"* e "Avis" di Grottaferrata (RM), tenuto presso l'Istituto scrivente da Admo Onlus (Associazione Donatori Midollo Osseo).

- Partecipazione Progetto Airone – Sperimentazione – la proposta di UNICEF alle scuole, nata per sostenere gli orfani vittime di crimini domestici.

- Partecipazione Seminario: Piano mirato di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel settore della silvicoltura e prima lavorazione del legno. Attuazione del piano Aziendale di prevenzione 2022 – 25- Parco dei Castelli Romani Rocca di Papa (RM)

- ***ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI***:

- Partecipazione allo Spettacolo teatrale in Lingua Inglese - *Teatro Capo Croce di Frascati* (RM).
- Partecipazione spettacolo cinematografico presso Cinema Politeama di Frascati (RM) "Il ragazzo dai pantaloni rosa". La pellicola racconta la storia realmente accaduta di Andrea Spezzacatena, vittima di bullismo e cyberbullismo omofobo.

- Partecipazione spettacolo cinematografico presso Cinema Politeama di Frascati (RM) "Eterno Visionario" Pirandello da Nobel – un Film di Michele Placido.

- Partecipazione presentazione cortometraggio presso Cinema Alfellini di Grottaferrata (RM):

" Uno Sguardo raro – Rare Disease" International Film Festival (RDIFF) – unico festival cinematografico internazionale interamente dedicato alle sfide della vita legate a malattie rare e condizioni di diversità.

- Partecipazione– Elogio della Diversità – Viaggio negli Ecosistemi Italiani - presso il Palazzo delle Esposizioni Roma.
- Partecipazione Fiera Agriumbria – Mostra Nazionale Agricoltura Zootecnia Alimentazione – Bastia Umbra (PG).
- Partecipazione *Azienda Casale Mattia*: processi di potatura e legatura vigneto, tecniche colturali della vite, processi di vendemmia e vinificazione uve.
- Partecipazione *Oleificio La Corte di Frezza:* processi di trasformazione: dalle olive all' olio.
- Partecipazione evento Frascati- Scienza: I rischi climatici e Ambientali per l'Economia e la Finanza – organizzato dalla Banca d'Italia – Frascati Scienza.
- Partecipazione al Progetto "***Immersi nel Verde a contatto con la Natura***" presso il Parco Vivi Avventura di Grottaferrata (RM).
- Previsto per il giorno 19 Maggio 2025 il Progetto: *Corsa contro la FAME 2025* – Azione contro la fame con il Patrocinio di: CONI ed in collaborazione con: MIUR.
- Prevista per il giorno 05 Giugno 2024 partecipazione progetto "Filiera del Latte Lazio" presso l'Azienda Agricola Sabene Angelo, Via Stazione Morolo, 25 -Anagni (FR). Con la partecipazione attiva al progetto, sarà possibile entrare direttamente in contatto con una delle più importanti filiere produttive della nostra Regione, conoscere la vita all'interno della fattoria, il lavoro degli allevatori, il benessere animale e il processo di trasformazione del latte fresco.

ATTIVITA' SPORTIVE:

- Progetto "***Immersi nel verde a contatto con la Natura***"

  attività sportiva a corpo libero all'aperto nel bosco.
- Incontri di Calcio A5
- Lezioni di Atletica
- Basket
- Volley

Presso i Campetti del Centro Sportivo di Capo Croce – Frascati (RM)

SERVIZIO DI TUTORAGGIO:

- Incontri pomeridiani per l'organizzazione di lavori di gruppo.
- Incontri pomeridiani di: recupero, potenziamento e consolidamento nelle diverse discipline.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico, sono state svolte n. 2 simulazioni delle prove scritte e n. 3 simulazioni del colloquio:

- ***prima simulazione***

  prima prova scritta Italiano: 17 Marzo 2025

  seconda prova scritta Economia, Estimo Marketing e Legislazione: 18 marzo 2025
- ***seconda simulazione***

  prima prova scritta Italiano: 14 Aprile 2025

  seconda prova scritta Economia, Estimo Marketing e Legislazione: 15 Aprile 2024
- ***prima simulazione colloquio***

  terza prova colloquio: prevista per il giorno 16 Maggio 2025
- ***seconda simulazione colloquio***

  terza prova colloquio: prevista per il giorno 27 Maggio 2025

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E DEL VOTO DI CONDOTTA

- Credito scolastico
- Come leggiamo nel D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 67/2025, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.
- L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 così come detta l'O.M. n. 67/2025.

Anche per questo anno scolastico, il Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito ha ripristinato le originali modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: Commissioni composte da n. 3 Commissari Esterni, n. 3 Commissari Interni ed il Presidente esterno.

L'Esame è così configurato: n. 2 prove scritte e colloquio

Di seguito si allega la seguente documentazione:

- Relazioni - programmi finali

- Prove Simulazioni Esami di Stato 2024 - 2025

- Griglie di valutazione

Relazioni
e
Programmi finali

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: ITALIANO Classe V Sez. A

Docente: Flavia de Durante

PREMESSA

Il corso di ITALIANO della classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" si è articolato in 5 ore di lezione settimanali. Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni scritte.

Il libro di testo in adozione è "Loro e noi 3"; Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, Paravia, 2023; gli argomenti sono stati talvolta integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente, mappe concettuali e riassunti pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale sia per venire incontro agli interessi degli studenti sia per compensare lacune pregresse.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N.6 alunni dei quali 1 di sesso femminile. Durante l'anno scolastico 1 studente si è ritirato; pertanto, il numero di studenti si è ridotto durante il corso dell'a.s.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata sufficiente, fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina.

Buona la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

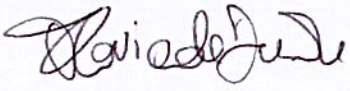
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 13/05/2025

Firma Docente



ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE
Disciplina: **Italiano**
Docente: Flavia de Durante
Classe: V A
a.s. 2024/2025

Scrittura:

- Lavoro di scrittura: ripetizione delle caratteristiche del testo argomentativo, del riassunto, dell'analisi del testo letterario poetico e in prosa; ripetizione su come fare una parafrasi; ripasso delle principali figure retoriche di ordine, semantiche e fonetiche.
- Esercitazioni frequenti sulle diverse tipologie di traccia previste per lo scritto di italiano all'esame di maturità: analisi di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Lettura:

- Lettura di un testo narrativo: Alessandro D'Avenia, "*L'arte di essere fragili*": capitoli 1-2-3-4-5-11-12-21-35: lettura in classe e commento.
- Lettura integrale di un testo a scelta dello studente tra: *Il sentiero dei nidi di ragno*, I.Calvino; *Il Fu Mattia Pascal,* L.Pirandello; *Il barone rampante*, I.Calvino; *Rosso Malpelo, La roba* e *Nedda*, G.Verga; *I Malavoglia*, G.Verga; *1984*, G.Orwell; *Canto di Natale,* C.Dickens; *Oroglio e Pregiudizio*, J.Austen; *L'arte di essere fragili*, A.D'Avenia.
  Commento e analisi del testo scelto dallo studente attraverso produzione scritta.

Letteratura:

- Il Romanticismo letterario in Europa e Italia: caratteristiche generali.
- Alessandro Manzoni, vita e opere principali.
  Studio della struttura, dei temi, dei personaggi e delle caratteristiche del romanzo "I Promessi Sposi" e del concetto di "romanzo storico".
  Lettura e analisi cap.VIII *"L'addio ai monti"* e cap.XIV *"Renzo all'osteria della Luna Piena"* (rr.91-190) da "I promessi sposi".
  Lettura e analisi di "Il cinque maggio": vv. 1-12 e 25-36.
- Giacomo Leopardi, vita e le opere più importanti. Studio della poetica leopardiana, del concetto di natura benigna e di piacere in Leopardi; studio del concetto di natura matrigna e dell'idea di "progresso leopardiano". Approfondimento sul vino nell'opera "Zibaldone". Lettura, analisi, contenuto e parafrasi delle poesie *"L'Infinito"; "Il sabato del villaggio", "Il passero solitario", "A Silvia"*.
- Il Naturalismo: caratteristiche generali, origine e sviluppo.
- Il verismo: caratteristiche generali, origine e sviluppo.

-

- Sibilla Aleramo, lettura e analisi di *"Il rifiuto del ruolo tradizionale"* da "Una donna", capp.XII, XIII. Attività correlata ai temi di educazione civica relativi alla disparità di genere dal Novecento ad oggi.
- Giovanni Verga, vita e opere. Spiegazione delle raccolte "Vita dei Campi" e "Novelle Rusticane"; la tecnica dell'impersonalità, stile e linguaggio; il "Ciclo dei vinti"; "I Malavoglia": personaggi, vicende e il ruolo del "vinto" nella poetica verghiana.
- La poesia simbolista francese e i poeti "maledetti": un quadro generale.
- Charles Baudelaire: vita e "I fiori del male". Lettura, contenuto, commento e analisi di *"Ubriacatevi"* da "Lo spleen di Parigi".
- Il Decadentismo: concetto di Decadentismo in letteratura, caratteristiche, autori principali e diffusione. Estetismo e simbolismo.
- Vita di Gabriele D'Annunzio, stile e poetica, il "mito del Superuomo" dannunziano. In parallelismo con storia, l'impresa su Fiume e caratterizzazione dell'uomo Gabriele D'Annunzio oltre che del "poeta". Caratteristiche generali delle Laudi. Lettura, analisi e commento delle poesie *"L'Olivo"*, *"L'Olio"* e *"La pioggia nel pineto"*.
  Approfondimento: lo Champagne e il vino nella poesia dannunziana.
- Giovanni Pascoli, vita e opere; Myricae: titolo, struttura e contenuto. Stile e temi principali. La "poetica del fanciullino" e la "poetica del nido" in G.Pascoli. Lettura, contenuto e comprensione della poesie *"Temporale"*, *"X Agosto"*, *"Germoglio"* e *"La domenica dell'ulivo"*.
- Vita di Umberto Saba. Il Canzoniere: contenuto e caratteristiche generali.
  Spiegazione della poetica, tematiche e linguaggio; lettura e comprensione delle poesie *"La Capra"* e *"Dopo la tristezza"*.
- Luigi Pirandello: vita. Presentazione generale dell'autore e della sua produzione letteraria. L'umorismo, il ruolo delle maschere e del teatro, la frammentazione dell'io nella poetica pirandelliana. Approfondimenti degli aspetti principali di alcune opere opere: *"I quaderni di Serafino Gubbio Operatore"* e *"Il fu Mattia Pascal"*. Da "Novelle per un anno": contenuto e commento generale di *La giara, Sopra e sotto, Un po' di vino, La balia.*
  La classe nel corso dell'anno scolastico ha assistito alla proiezione cinematografica di "Eterno visionario" (2024), diretto e co-sceneggiato da Michele Placido.

- L'ermetismo: caratteristiche generali e poeti principali; origine del nome (F.Flora), la "parola pura" di Ungaretti e l'articolo di Carlo Bo.
- Giuseppe Ungaretti, vita e opere. Spiegazione della poetica, tematiche e il linguaggio, analisi della poesia *"Soldati"*, *"Veglia"* e *"Mattina"*.
- Italo Calvino, presentazione generale dell'autore e della sua produzione letteraria. Analisi e lettura di alcuni passi scelti dall'opera calviniana: lettura e analisi di "Ottavia" da "Le città invisibili".
  Lettura e analisi di "Un chilo e mezzo di grasso d'oca" e "Il museo dei formaggi" da "Palomar".
- Cenni generali sull'attività poetico-letteraria di autori scelti: George Orwell e Alda Merini.

Grottaferrata, 14/05/2025

Il Docente

Gli alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: STORIA Classe V Sez. A

Docente: Flavia de Durante

PREMESSA

Il corso di STORIA della classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" si è articolato in 3 ore di lezione settimanali. Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni scritte.

Il libro di testo in adozione è "Gli snodi della storia 3", Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2020; gli argomenti sono stati talvolta integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente, mappe concettuali e riassunti pubblicati sulla piattaforma Classroom. Inoltre, le spiegazioni in classe sono state accompagnate da file multimediali come immagini e video.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale sia per venire incontro agli interessi degli studenti sia per compensare lacune pregresse.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N.6 alunni dei quali 1 di sesso femminile. Durante l'anno scolastico 1 studente si è ritirato; pertanto, il numero di studenti si è ridotto durante il corso dell'a.s.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata in generale buona, fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina.

Buona la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

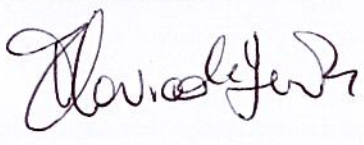
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 13/05/2025

Firma Docente



ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE
Disciplina: **Storia**
Docente: Flavia de Durante
Classe: V A
a.s. 2024/2025

- Ripresa del programma dell'anno precedente: cenni generali sulla condizione europea dopo Napoleone; il congresso di Vienna e la Restaurazione (sintesi degli eventi principali e caratteristiche generali).
- Motivazioni, caratteristiche e figure principali dei moti degli anni 1820-1830 in Europa e in Italia; i moti del 1848 in Europa e in Italia; le guerre d'indipendenza italiane: panoramica generale.
- Unità d'Italia: processo di unificazione, origine e sviluppo; l'Italia dopo l'unità. In collegamento con Educazione civica, approfondimento sull'emigrazione italiana di fine Ottocento dal sud del paese verso gli Stati Uniti.
- Cenni chiave sul processo di unificazione della Germania e la figura di Otto Von Bismarck.
- Cenni generali sul contesto e gli assetti europei ed extraeuropei alla fine dell'Ottocento.
- L'Italia a cavallo tra Ottocento e Novecento: quadro generale sulla situazione politica e sociale e le caratteristiche principali, politici e provvedimenti di Destra e Sinistra storica.
- La seconda rivoluzione industriale: caratteristiche e innovazioni principali.
  Approfondimento di Educazione Civica: la crisi agraria in Italia, le scoperte della seconda rivoluzione industriale (lampadina, telefono e pastorizzazione).
- Cenni su imperialismo e colonialismo: caratteristiche generali e mire espansionistiche degli europei; il fenomeno in Africa (la spartizione dell'Africa, a partire dalla celebre vignetta e dallo studio di carte geografiche), le principali potenze europee coinvolte e le conseguenze di tale fenomeno sulla popolazione dell'Africa.
- Il Novecento e la società di massa: caratteristiche principali in generale.
- L'Italia del governo Giolitti 1904-1914: cenni sulla figura di Giolitti e i provvedimenti principali.
- La Grande Guerra: le motivazioni della Guerra e le sue caratteristiche generali; il concetto di guerra di logoramento; le premesse e le cause; gli eventi del 1914; l'ingresso dell'Italia; i conflitti tra il 1915 e il 1916; la svolta del 1917, l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; l'uscita dalla guerra dell'URSS; i trattati di pace e la conclusione del conflitto. Approfondimento: la vita in trincea; i reduci e gli "scemi di guerra."
- La Rivoluzione russa in generale: fasi della rivoluzione; la figura di Lenin; il passaggio da Lenin a Stalin.
- Il primo dopoguerra in generale: la situazione europea ed italiana all'indomani dei trattati di pace e la nascita della Società delle nazioni; gli anni '20 in America e in Europa;

- Il primo dopoguerra italiano e l'ascesa del fascismo: le fasi della salita al potere di Mussolini, la violenza squadrista e la marcia su Roma; il delitto Matteotti; la "fascistizzazione" dell'Italia; le leggi fascistissime; la campagna d'Etiopia e le leggi razziali; i patti lateranensi e il rapporto di collaborazione con la chiesa.
- L'istaurazione dei totalitarismi: oltre al fascismo in Italia, quadro generale del nazismo in Germania e dello stalinismo in Russia: l'ascesa al potere di Hitler, le leggi razziali, i campi di concentramento e l'instaurazione del terzo Reich. Cenni chiave sull'ascesa al potere di Stalin.
- Le premesse alla Seconda guerra mondiale: la crisi del 1929 in America e in Europa; il proibizionismo in America; l'assetto geo-politico mondiale all'alba del secondo conflitto mondiale.
- Approfondimento di Ed. Civica: le norme sanitarie del Decreto Regio del 1929 sulla conservazione e la produzione del latte (articoli 1,2,3,6,7,11,15,16,17).
- La Seconda guerra mondiale: premesse e cause; invasione della Polonia, l'invasione della Francia e la battaglia d'Inghilterra; la dichiarazione di guerra e l'entrata del conflitto dell'Italia; l'invasione dell'URSS; l'attacco a Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto; gli eventi degli anni 1942-1943, lo sbarco in Sicilia e le conseguenze dell'arrivo dell'esercito anglo-americano in Italia; la liberazione del sud Italia; lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia;
la sconfitta del nazifascismo tra 1944 e 1945: il ruolo e l'azione dei partigiani; la morte di Hitler e Mussolini e la fine della guerra in Europa; la resa del Giappone a seguito dello sgancio delle bombe su Hiroshima e Nagasaki.
- La shoah nei suoi aspetti principali, la deportazione degli ebrei nelle diverse zone d'Europa; approfondimento Educazione Civica: il nazismo e i campi di concentramento: approfondimento sulla "vita" nei campi di lavoro e sterminio.
- Cenni generali sul mondo dopo la Seconda Guerra mondiale e la creazione dell'ONU.

Grottaferrata, 12/05/2025

Docente

Alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA Classe V Sez A

Docente referente: Prof.ssa Barbara GALBANI

Docenti: K. Sufaj, M. Cinti, I. Raparelli, F. De Durante

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.
Le ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica per la classe V A sono state 33 affrontate in maniera trasversale in tutte le discipline del corso di studi.
L'insegnamento è ruotato, così come da disposizioni ministeriali, intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

I docenti si sono avvalsi prevalentemente di dispense personalmente redatte e pubblicate sulla piattaforma Classroom.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni di cui una sola ragazza ed uno studente lavoratore. Nel corso dell'anno un alunno si è ritirato.
Nella classe sono presenti ragazzi con disturbi misti per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (misure compensative) individuate nei rispettivi PDP redatti in accordo con le famiglie ed il medesimo programma del gruppo classe.
Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano buone. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina.
La capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili è da considerarsi discreta. L'osservanza del regolamento scolastico è stata buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

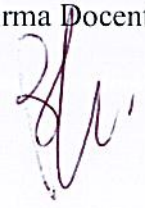
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente



PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA – Classe V SEZ A

A.S. 2024/2025

Docente referente: Prof.ssa Barbara GALBANI

Docenti: K. Sufaj, M. Cinti, I. Raparelli, F. De Durante

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Costituzione e legalità *(Prof. ssa De Durante Flavia)*
- Salute e benessere
- Ambiente e Agenda 2030
- Cittadinanza digitale

Competenze:

- Individuare impatto sull'ambiente delle attività umane
- Capire gli articoli fondamentali della Costituzione italiana
- Saper i fondamenti di una nutrizione sana
- Riconoscere l'importanza delle attività motorie sulla salute umana
- Conoscere gli obiettivi di agenda 2030
- Saper cosa si intende per legalità

Abilità:

- effettuare collegamenti interdisciplinari;
- saper argomentare ed ampliare i concetti trattati basandosi anche su fatti di cronaca nazionale ed estera
- utilizzare terminologia tecnica appropriata.
- Riconoscere attività legali
- Riconoscere le inside della rete

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente Referente

Docenti

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)

Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**

Docente Referente: Prof. ssa Barbara Galbani

Docenti partecipanti: Flavia De Durante - Michael Mastronardi – Irene Raparelli – Klodian Sufaj – Marta Cinti – Barbara Galbani

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- **Costituzione e legalità** *(Prof. ssa De Durante Flavia)*
  - Art 11 Costituzione: diritto alla pace
  - Art 13 Costituzione: libertà personale
  - Art 21 Costituzione: libertà di pensiero (parole e stampa)
  - Art 33-34 Costituzione: diritto all'istruzione
  - Art 48 Costituzione: diritto al voto
  - Antisemitismo e memoria
  - Diritto all'uguaglianza di razza
  - Lotta al bullismo
  - Violenza di genere e disparità di genere nell'età contemporanea
  - Lotta alle mafie
  - Forme di governo: democrazia, repubblica, monarchia, dittatura.

- **Salute e benessere**
  - Le dipendenze: alcool *(Prof. ssa Raparelli Irene)*
  - Sport e sportività *(Prof. Klodian Sufaj)*
  - Alimentazione dello sportivo *(Prof. Klodian Sufaj)*
  - Corretto stile di vita *(Prof. Klodian Sufaj)*
  - Lotta contro la malnutrizione infantile :progetto corsa contro la fame. *(Prof. Klodian Sufaj)*

- **Ambiente e Agenda 2030**
- Rispetto e valorizzazione dei prodotti agroalimentari nazionali *(Prof. ssa Raparelli Irene e Cinti Marta)*
- Agenda 2030 e l'istruzione di qualità *(Prof. ssa De Durante Flavia)*
- Benessere animale *(Prof. Galbani Barbara)*
- Rispetto della Terra e pratiche agricole sostenibili. Il riciclo *(Prof. Galbani Barbara)*

- **Cittadinanza digitale**
  - Cittadinanza digitale e le sue regole *(Prof.ssa Marta Cinti)*
  - Identità, privacy e sicurezza digitale *(Prof.ssa Marta Cinti)*
  - Cyberbullismo *(Prof. ssa De Durante Flavia)*
  - Dichiarazione dei diritti in internet *(Prof.ssa Marta Cinti)*

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente Referente

Alunni

Docenti

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA LINGUA INGLESE Classe V Sez A

Docente: CINTI MARTA

PREMESSA

Il corso di LINGUA INGLESE la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 3 ore settimanali di lezione. Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni.

Il libro di testo in adozione è "*Smarta farming*"; gli argomenti sono stati talvolta integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale per sia per venire incontro agli interessi degli studenti sia per compensare lacune pregresse.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 7 alunni dei quali 1 di sesso femminile.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata più che sufficiente fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina.

Discreta la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

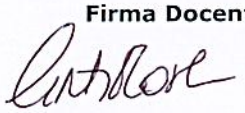
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 13/05/2025

Firma Docente



ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE
Disciplina: LINGUA INGLESE
Docente: Marta CINTI
Classe: V A

a.s. 2024/2025

- Milk, what is it how it is composed
- mammry glands, number and position in different animals, mammary glands composition
- different types of milk: raw milk, pastorized milk, sterilized milk, uht milk, lactose free milk, skimmed milk or partially skimmed milk
- Milk products
- Cheese
- Butter
- Yoghurt
- pecorino romano e parmigiano reggiano
- mozzarella
- Milking technology
- Beer
- How to make beer, processes, types of beer
- livestock
- animal farming;
- intensive vs. traditional farming;
- animal classification;
- polygastric and monogastric animals;
- animal farming systems
- cows
- Oil
- Olive plants,
- seasons, soil, climate and harvesting
- Sunflower oil, peanut oil, soybean oil, rapeseed oil
- Table olives
- Viticulture
- types of grapes
- hybrid grapes
- grafting, pruning and grafting
- the most common pests;
- grape phylloxera; red spider mite; grape berry moth; hazel leaf roller; grape thrip; Pierce's disease; grey mold;
- the seasons of vine cultivation;
- types of wine, wine machines, fermentation types
- winemaking process;

Grottaferrata, 14/05/2025

Il Docente

Gli alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: ESTIMO Classe V Sez. A

Docente: Michael Mastronardi

PREMESSA

Il corso di ESTIMO della classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" si è articolato in 3 ore di lezione settimanali. Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni scritte.

Libro di testo: "Estimo, territorio e agrosistemi" Baglini M./ Bartolini C./ Cosimi S./ Augusti E. – Reda Editore.

Gli argomenti sono stati talvolta integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente, mappe concettuali e riassunti pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale sia per venire incontro agli interessi degli studenti sia per compensare lacune pregresse.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N.6 alunni dei quali 1 di sesso femminile. Durante l'anno scolastico 1 studente si è ritirato; pertanto, il numero di studenti si è ridotto durante il corso dell'a.s.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata sufficiente, fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina.

Buona la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

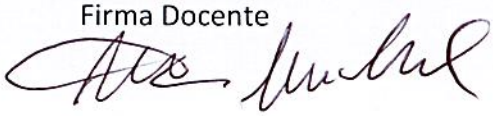
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 13/05/2025

Firma Docente



ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Economia, estimo, marketing e legislazione**

Docente: Prof. Michael Mastronardi

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

ESTIMO

- La disciplina estimativa: definizione e contenuti dell'estimo. L'oggetto delle stime.

- Il metodo di stima: Lo scopo della stima. I sei aspetti economici (o criteri di stima) dei beni privati. Caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un immobile. I comodi positivi e negativi. Il principio dell'ordinarietà. Aggiunte e detrazioni. Il saggio di capitalizzazione. Procedure estimative sintetiche e analitiche.

- Stima dei fondi rustici: Oggetto e aspetti economici dell'estimo rurale. Caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un fondo rustico. Stima analitica con ricerca del Beneficio fondiario e del saggio.

- La stima dei fabbricati rurali: I fabbricati rurali e l'edificabilità in zona agricola. Il valore di ricostruzione.

- Stima dei frutteti specializzati e coetanei. Determinazione del valore del suolo nudo. Determinazione del valore intermedio di un arboreto. Il metodo dei redditi futuri. Il metodo dei redditi passati. Il metodo del ciclo fittizio. Determinazione del valore del soprassuolo.

- Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali

- Stima dei danni: assicurazioni nel settore agricolo

ESTIMO LEGALE

- Estimo legale: Definizione di esproprio per pubblica utilità. Le fasi del procedimento di esproprio. Stima dei danni e assicurazioni. Le servitù prediali. L' usofrutto. Stima per le successioni ereditarie. Filiera lunga e filiera corta. Le criticità delle filiere agroalimentari.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"
Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

ECONOMIA

- La P.A.C.: Definizione e contesto storico. Struttura della P.A.C 2023-2027. (Cenni)

MARKETING

- La filiera Agroalimentare: Produzione e distribuzione. La filiera trasparente. Concetti di qualità, tracciabilità e trasparenza.

  -Marchi di qualità italiani ed europei: DOC, DOP, IGP. Iter per l'ottenimento. Disciplinari di produzione.

  -Etichettatura ed etichette dei prodotti agro-alimentari con approfondimenti nel caso di olio, vino e latte

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente

Alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI Classe V Sez A

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

PREMESSA

Il corso di PRODUZIONI VEGETALI per la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 3 ore settimanali di lezione (svolti in sinergia con la classe V 1 A). Il libro di testo in adozione è "PRODUZIONI VEGETALI VOLUME C - COLTIVAZIONI ARBOREE - Poseidonia Editrice; gli argomenti sono stati integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.
Le esercitazioni sono state svolte presso il parco didattico e il parco "Vivi avventura" di Grottaferrata.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni di cui una sola ragazza ed uno studente lavoratore. Nel corso dell'anno un alunno si è ritirato.

Nella classe sono presenti ragazzi con disturbi misti per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (misure compensative) individuate nei rispettivi PDP redatti in accordo con le famiglie ed il medesimo programma del gruppo classe.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente più che sufficienti. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina.

La capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili è da considerarsi discreta. L'osservanza del regolamento scolastico è stata buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente

PROGRAMMA PRODUZIONI VEGETALI – Classe V SEZ A

A.S. 2024/2025

Prof.ssa Barbara Galbani

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Richiami di botanica generale: radice, fusto, foglia e fotosintesi clorofilliana. Habitus vegetativo. Rami fruttiferi.
- Richiami concetti di agronomia generale: fertilizzazione
- Ormoni vegetali: auxine, citochinine, gibberelline, acido abscissico, etilene.
- Le gemme: classificazione, dormienza, differenziazione e dominanza apicale.
- Il fiore: morfologia, impollinazione e fecondazione. Piante monoiche e dioiche. Sterilità ambientale e fattoriale.
- Il frutto: tipologie. Modelli di accrescimento del frutto; frutti climaterici ed climaterici; maturazione ed indici di maturazione. Partecocarpia. Cascola. Alternanza di produzione.
- Riproduzione delle piante: il seme; dormienza.
- Propagazione vegetativa: margotta, talea, propaggine, micropropagazione (cenni) ed innesto (portainnesti, polarità, affinità, principali tipologie)
- Potatura: scopi ed epoca di esecuzione. Potatura di allevamento; principali forme di allevamento dei fruttiferi. Potatura di produzione. Diradamento. Potatura della vite.
- La vite: diffusione, morfologia, esigenze pedo-climatiche, principali cv, propagazione (portainnesti); forme di allevamento (Cordone speronato, Guyot, Tendone), concimazioni.
- L'olivo: diffusione, morfologia, esigenze pedo-climatiche, principali cv, propagazione (talea); forme di allevamento, concimazioni.

Competenze:

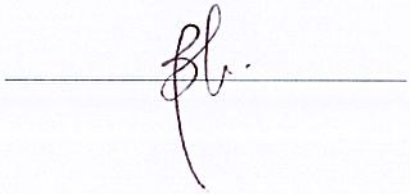
- Descrivere i caratteri morfologici delle colturali arboree studiate
- Individuare le diverse tecniche agronomiche necessarie per ciascuna coltura
- Conoscere i principali usi e tecniche di lavorazione dei prodotti agricoli.

Abilità:

- effettuare collegamenti con gli argomenti studiati durante i due anni precedenti nella disciplina di produzioni vegetali.
- effettuare collegamenti interdisciplinari;
- argomentare ed utilizzare la terminologia tecnica

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente



ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)

Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Produzioni Vegetali**

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- Richiami di botanica generale: radice, fusto, foglia e fotosintesi clorofilliana. Habitus vegetativo. Rami fruttiferi.
- Richiami concetti di agronomia generale: fertilizzazione
- Ormoni vegetali: auxine, citochinine, gibberelline, acido abscissico, etilene.
- Le gemme: classificazione, dormienza, differenziazione e dominanza apicale.
- Il fiore: morfologia, impollinazione e fecondazione. Piante monoiche e dioiche. Sterilità ambientale e fattoriale.
- Il frutto: tipologie. Modelli di accrescimento del frutto; frutti climaterici ed climaterici; maturazione ed indici di maturazione. Partenocarpia. Cascola. Alternanza di produzione.
- Riproduzione delle piante: il seme; dormienza.
- Propagazione vegetativa: margotta, talea, propaggine, micropropagazione (cenni) ed innesto (portainnesti, polarità, affinità, principali tipologie)
- Potatura: scopi ed epoca di esecuzione. Potatura di allevamento; principali forme di allevamento dei fruttiferi. Potatura di produzione. Diradamento. Potatura della vite.
- La vite: diffusione, morfologia, esigenze pedo-climatiche, principali cv, propagazione (portainnesti); forme di allevamento (Cordone speronato, Guyot, Tendone), concimazioni.
- L'olivo: diffusione, morfologia, esigenze pedo-climatiche, principali cv, propagazione (talea); forme di allevamento, concimazioni.

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente

Alunni

Filippo Scacco

Sofia Giorgiani

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE Classe V Sez A

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

PREMESSA

Il corso di BIOTECNOLOGIE AGRARIE per la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 3 ore settimanali di lezione (svolti in sinergia con la classe V A 1).
Il libro di testo in adozione è "Nuove biotecnologie agrarie" – di Dellacha' A. - Olivero G. - Forgiarini M.N.- Reda Editrice. Gli argomenti sono stati integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale sia per alcune difficoltà di studio riscontrate in diversi studenti sia per soddisfare gli interessi degli studenti.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni di cui una sola ragazza ed uno studente lavoratore. Nel corso dell'anno un alunno si è ritirato.

Nella classe sono presenti ragazzi con disturbi misti per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (misure compensative) individuate nei rispettivi PDP redatti in accordo con le famiglie ed il medesimo programma del gruppo classe.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente più che sufficienti. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina.

La capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili è da considerarsi discreta. L'osservanza del regolamento scolastico è stata buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

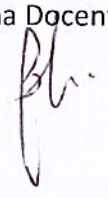
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente



PROGRAMMA BIOTECNOLOGIE AGRARIE– Classe V SEZ A

A.S. 2024/2025

Prof.ssa Barbara Galbani

OBIETTIVI

- **Conoscenze:**
  - Fitoiatria: malattia, fisiopatologia, danno
  - Metodi di difesa fitosanitaria
  - Principali patologie della vite e dell'olivo

- **Competenze:**
  - Argomentare il concetto di danno e malattia
  - Conoscere i vari metodi di lotta e saperli descrivere
  - Sapere le principali patologie della vite e dell'olivo

- **Abilità:**
  - Riconoscere i vari metodi di lotta attuati in contesti reali frequentati dall'alunno
  - effettuare collegamenti interdisciplinari
  - utilizzare terminologia tecnica appropriata

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Biotecnologie Agrarie**

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- FITOIATRIA
  - Definizione di malattia. Classificazioni di malattia
  - Concetto di danno
  - Concetto di sintomo. Sintomi specifici e aspecifici. Arrossamento, accartocciamento, necrosi, colpo apoplettico, impallinatura, giallume, marciume.
  - Fisiopatie e loro sintomi: fisiopatie da caldo, da freddo, carenza nutrizionale.
  - Diagnosi della malattia: indagini di campo e di laboratorio
  - Prevenzione dalle principali patologie vegetali.
  - I fitofarmaci e loro utilizzo
  - Metodi di lotta: legislativa, meccanica, fisica, chimica, biologica.
  - Principali patologie della vite: Peronospora, Oidio. Sintomatologia, danni, lotta. La poltiglia bordolese. Regola dei 3 dieci.
  - Principali patologie dell'olivo: Mosca dell'olivo, occhio di pavone, Xilella fastidiosa. Sintomatologia, danni e lotta.

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente

Alunni

Michele Dottracioch.

Filippo Scacco

Istituto Tecnico Agrario Paritario
"EUROPA UNITA"
Relazione finale a.s. 2024-2025
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Classe V sez. A
Docente: Prof.ssa Irene Raparelli

PREMESSA

Il corso di **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI** inerente alla classe V sez .A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 4 ore settimanali di lezione. Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni.

Il libro di testo scelto era "Trasformazioni e produzioni agroalimentari" della casa editrice Zanichelli, integrato con video e schematizzazioni in power point.

Il programma ideato inizialmente per questo corso ha subito delle modifiche motivate dalla necessità di recuperare parte del programma dell'anno precedente per questa classe, il che ha portato al non completamento del programma previsto ad inizio anno.

ANALISI DELLA CLASSE

La classe quinta sez. A al termine dell'anno scolastico è risultata costituita da 6 alunni, 1 femmina e 5 maschi. Durante l'anno 1 studente si è ritirato.

Il gruppo classe sia per l'impegno che per il rendimento scolastico è risultato a tratti discontinuo e si è reso necessario soffermarsi su taluni argomenti per favorire un apprendimento efficace. Nel gruppo classe erano presenti ragazzi con difficoltà alcune suffragate da certificazioni mediche agli atti e per i quali si è seguito quanto già stabilito con i Piani di Studio redatti.

EDUCATIVI GENERALI

Durante l'anno scolastico i ragazzi si sono mostrati rispettosi sia verso il corpo docente che per il personale scolastico. Buona l'inclusività del gruppo classe.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto sia della preparazione conseguita che dell'impegno. Nel caso di ragazzi con PEI e PDP la valutazione sarà calibrata sui parametri stabiliti.

La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 14/05/2025

Firma Docente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Trasformazioni dei prodotti**

Docente: Prof.ssa Irene RAPARELLI

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- **MODULO 1 – INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA** - Latte alimentare: classificazione merceologica, composizione (lattosio, caseine, sieroproteine e lipidi) e caratteristiche chimico-fisiche. -Cenni alle analisi di laboratorio sul latte. - Trattamenti del latte: centrifugazione, pastorizzazione, omogeneizzazione, scrematura, sterilizzazione, metodo UHT e confezionamento/etichettatura. - Latti fermentati: lo yogurt. Burro: definizione legislativa e tecnologie di burrificazione (processo continuo e discontinuo). Cenni ai difetti e alterazioni del burro. - Formaggio: generalità e composizione chimico-fisica. Classificazione dei formaggi. Caseificazione del latte: preparazione del latte, pastorizzazione, innesto, coagulazione acida e presamica, spurgo, rottura della cagliata, formatura e pressatura, salatura, stagionatura. – Produzione di formaggi tipici italiani: Parmigiano Reggiano DOP e Pecorino Romano DOP.
- **MODULO 2 – INDUSTRIA DELLA BIRRA** - Le materie prime: orzo e cereali, acqua, luppolo. - Processo produttivo: maltazione, essiccamento e tostatura dell'orzo, ammostamento e filtrazione, bollitura e luppolamento, chiarificazione, fermentazione e confezionamento.
- **MODULO 3 – INDUSTRIA OLEARIA** - La drupa: maturazione e composizione. Operazioni preliminari per l'estrazione dell'olio: immagazzinamento. Fasi preparatorie all'estrazione: frangitura, gramolatura. - Metodi di estrazione: pressione, centrifugazione e percolamento. - Chiarificazione, raffinazione e conservazione degli oli. - Classificazione degli oli di oliva e di sansa. - Oli di semi: semi oleaginosi e tecniche di estrazione (per pressione, con solventi).
- **MODULO 4 - INDUSTRIA ENOLOGICA** - Richiami morfologici e anatomici della vite: grappolo, raspo e acini. Composizione chimica dell'uva: la buccia (antociani, flavonoli e tannini, sostanze azotate ed aromatiche), la polpa, i vinaccioli ed i raspi. - Previsione ed epoca di vendemmia. Indici di maturazione. Ricevimento e operazioni di cantina. Analisi del grado zuccherino del mosto con mostimetro di Babo e rifrattometro. - Ammostamento delle uve: pigia diraspatura. Vinificazione in bianco e in rosso, uso dell'anidride solforosa. Cenni alle correzioni del mosto. - Fermentazione alcolica e fermentazione malolattica. - Interventi chiarificanti e stabilizzanti. - Conservazione, affinamento e invecchiamento in bottiglia e in botte. Cenni alle alterazioni e difetti del vino. – Cenni ai vini spumanti e vini speciali (liquorosi e aromatizzati).

Grottaferrata, 14/05/2025

Firma Docente

Firma Alunni

Filippo Scacco
Silvia Giorgiani
Michele Lattanzi

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Classe V Sez A

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

PREMESSA

Il corso di GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO per la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 4 ore settimanali di lezione (svolti in sinergia con la classe V 1 A). Il libro di testo in adozione è "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2ED. - VOLUME UNICO" di Stoppioni Elena-Zanichelli Editrice; gli argomenti sono stati integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale per soddisfare le curiosità di alcuni studenti.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni di cui una sola ragazza ed uno studente lavoratore. Nel corso dell'anno un alunno si è ritirato.

Nella classe sono presenti ragazzi con disturbi misti per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (misure compensative) individuate nei rispettivi PDP redatti in accordo con le famiglie ed il medesimo programma del gruppo classe.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente più che sufficienti. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina.

La capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili è da considerarsi discreta. L'osservanza del regolamento scolastico è stata buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Gestione dell'ambiente e del territorio**

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- **CONCETTI DI ECOLOGIA**
  - Concetto di ambiente, habitat, ecosistema. Catena trofica.
  - Concetto di paesaggio
- **UOMO E AGRICOLTURA**
  - Agricoltura intensiva ed estensiva.
  - Agricoltura biologica: principi dell'agricoltura biologica e differenze con l'agricoltura tradizionale. OGM
  - Allevamenti biologici.
  - Agricoltura biodinamica (cenni)
- **INQUINAMENTO E AMBIENTE**
  - L'inquinamento dell'aria: buco dell'ozono, effetto serra, piogge acide. I cambiamenti climatici.
  - L'inquinamento dell'acqua superficiali e profonde: COD e BOD5. Eutrofizzazione.
  - Inquinamento del suolo: gestione dei rifiuti; rifiuti tossici (caso studio la "Terra dei fuochi") e fitodepurazione.
  - Gestione reflui: zootecnici, caseari, di cantina, oleari
  - Indicatori biologici
- **AREE PROTETTE**
  Normativa, classificazione ed importanza.
- **BIODIVERSITA'**
  Definizione, importanza ambientale e mezzi per la sua conservazione (banche del germoplasma, contadini custodi)
- **DEFORESTAZIONE**

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente

Alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: GENIO RURALE Classe V Sez. A

Docente: Michael Mastronardi

PREMESSA

Il corso di GENIO RURALE della classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" si è articolato in 2 ore di lezione settimanali. Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni scritte.

Gli argomenti sono stati talvolta integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente, mappe concettuali e riassunti pubblicati sulla piattaforma Classroom.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N.6 alunni dei quali 1 di sesso femminile. Durante l'anno scolastico 1 studente si è ritirato; pertanto, il numero di studenti si è ridotto durante il corso dell'a.s.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata sufficiente, fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina.

Buona la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

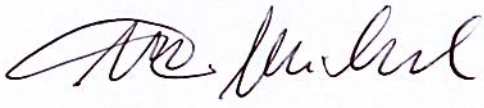
L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 13/05/2025

Firma Docente



ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)

Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Genio rurale**

Docente: Prof. Michael Mastronardi

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- La progettazione di una azienda agricola: Cenni sulla progettazione delle aziende agricole e iter progettuale.

- Edilizia rurale: ambito dell'edilizia rurale. I sistemi di allevamento zootecnico.

- Stabulazione libera e fissa. Sistema brado, semibrado e confinato. Vincoli legislativi legati al benessere animale in fase di progettazione. Altezza minima dei locali. Microclima all'interno degli edifici rurali. Stress termico. Indice THI. Inquinanti all'interno dei ricoveri zootecnici. Aerazione dei locali zootecnici. Ventilazione naturale e artificiale. Gestione dell'illuminazione. Pavimentazione dei ricoveri.

- Stalle per bovine da latte a stabulazione fissa: Limiti normativi. Vantaggi e svantaggi delle strutture a stabulazione fissa

- Stalle per bovine da latte a stabulazione libera: La divisione in settori. Settore di
- produzione, settore improduttivo e settore di rimonta. L'area di alimentazione. L'area
- di riposo. L'area di mungitura. La sala di mungitura caratteristiche, tipi e
- dimensionamento. Gestione degli animali da rimonta. Il paddock. Vantaggi e vantaggi legati alla gestione in stabulazione libera.

- Stalle per vitelloni da ingrasso: tipologie di allevamenti di bovini da carne. Gestione
- strutturale degli animali in fase di svezzamento e nella fase di ingrasso.
- Caratteristiche principali dei ricoveri per vitelli da ingrasso.

- Strutture per la conservazione dei foraggi: I sili verticali e orizzontali. Utilizzi e
- dimensionamento dei sili. Il fienile utilizzo e dimensionamento.

- Il frantoio e i suoi macchinari: tutti i locali e tutte le fasi della lavorazione delle olive. Sistema di defogliazione e lavaggio. Sistema di estrazione discontinuo con i macchinari annessi. Il sistema di estrazione continuo con i macchinari annessi.

- La cantina: tutti i locali e tutte le fasi di lavorazione dell'uva. Il Microclima in cantina. La pigiadiraspatrice. I tini per il mosto in fermentazione. Il processo della follatura meccanizzata.

- Energie rinnovabili: concetto di sostenibilità. Principali fonti di energie rinnovabili. L'energia solare. L'energia idroelettrica. La digestione anaerobica. Utilizzazione dei prodotti di scarto derivati dall'agricoltura per alimentare impianti di Biogas.

- Sicurezza sul lavoro: Cenni sul D.Lgs 81/2008 in relazione alle attività e agli ambienti di lavoro in campo agricolo.

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente

Alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI Classe V Sez A

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

PREMESSA

Il corso di PRODUZIONI ANIMNALI per la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 2 ore settimanali di lezione (svolti in parte in sinergia con la classe V A1).

Il libro di testo in adozione è "Produzioni animali." - di F. Battini, G. Bertellini- L. Fila - Cappelli Editore. Gli argomenti sono stati integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni di cui una sola ragazza ed uno studente lavoratore. Nel corso dell'anno un alunno si è ritirato.

Nella classe sono presenti ragazzi con disturbi misti per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (misure compensative) individuate nei rispettivi PDP redatti in accordo con le famiglie ed il medesimo programma del gruppo classe.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente più che sufficienti. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina.

La capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili è da considerarsi discreta. L'osservanza del regolamento scolastico è stata buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente

PROGRAMMA PRODUZIONI ANIMALI – Classe V SEZ A

A.S. 2024/2025

Prof.ssa Barbara Galbani

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Richiami di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente (monogastrici e poligastrici)
- Fabbisogni energetici: Energia dell'alimento (Kcal e UF); fabbisogno di mantenimento, di produzione e di riproduzione, di accrescimento e di ingrasso.
- Elementi nutritivi: Carboidrati; Amminoacidi e proteine; Lipidi; Vitamine (idrosolubili e liposolubili) e Sali minerali.
- Foraggi: raccolta e conservazione
- Insilati: tecnica di insilamento. Caratteristiche del prodotto.
- Concentrati

Competenze:

- Descrivere le proprietà di ciascun elemento nutritivo
- Individuare l'adeguato fabbisogno nutritivo degli animali di interesse zootecnico.
- Descrive le proprietà nutritive di foraggi, insilati e mangimi.

Abilità:

- effettuare collegamenti con gli argomenti studiati durante i due anni precedenti nella disciplina di produzioni animali.
- effettuare collegamenti interdisciplinari;
- argomentare ed utilizzare la terminologia tecnica

Grottaferrata, 12/05/2025

Firma Docente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)

Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE

Disciplina: **Produzioni Animali**

Docente: Prof.ssa Barbara GALBANI

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

- Richiami di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente (monogastrici e poligastrici)
- Fabbisogni energetici: Energia dell'alimento (Kcal e UF); fabbisogno di mantenimento, di produzione e di riproduzione, di accrescimento e di ingrasso.
- Elementi nutritivi: Carboidrati; Amminoacidi e proteine; Lipidi; Vitamine (idrosolubili e liposolubili) e Sali minerali.
- Foraggi: raccolta e conservazione
- Insilati: tecnica di insilamento. Caratteristiche del prodotto.
- Concentrati
- Metodi di somministrazione degli alimenti: Unifeed, tecnica tradizionale, computerizzata

Grottaferrata, 12/05/2025

Il docente

Alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: MATEMATICA Classe V Sez A

Docente: Federica Sebastianelli

PREMESSA

Il corso di MATEMATICA la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 3 ore settimanali di lezione (svolti in sinergia con la classe V A1). Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni.

Il libro di testo in adozione è "Matematica.verde" di Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli Editore; gli argomenti sono stati talvolta integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale per sia per venire incontro agli interessi degli studenti sia per compensare lacune pregresse.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni dei quali 1 di sesso femminile. Durante l'anno scolastico 1 studente si è ritirato.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata sufficiente fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina.

Discreta la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 12/05/2025 Firma Docente

Federica Sebastianelli

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)

Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE
Disciplina: MATEMATICA
Docente: FEDERICA SEBASTIANELLI
Classe: V SEZ A
A.S. 2024/2025

Programma svolto in sinergia con la classe V A1

OBIETTIVI

Ripasso

- Equazioni/disequazioni di primo grado
- Equazioni/disequazioni di secondo grado
- Equazioni/disequazioni fratte

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Funzioni razionali intere
- Funzioni razionali fratte
- Funzioni irrazionali
- Punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Intervalli di positività e negatività (studio del segno)
- Grafico probabile

Limiti di funzioni

- Definizione e significato
- Limite destro e limite sinistro
- Limite infinito
- Asintoti verticali e orizzontali

Calcolo dei limiti

- Limite di funzioni polinomiali
- Limite di funzioni fratte
- Forme indeterminate

Grottaferrata 15/05/2025

Il Docente

Gli alunni

Istituto Tecnico Agrario Paritario "EUROPA UNITA"

Relazione finale a.s. 2024-2025

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive Classe V Sez. A

Docente: Sufaj Klodian

PREMESSA

Il corso di Scienze Motorie e Sportive la classe V A dell'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", si è articolato in 3 ore settimanali di lezione (svolti in sinergia con la classe IV A - IV A1- V A1). Gli argomenti teorici sono stati integrati con esercitazioni.

Gli argomenti sono stati integrati con file e documenti di approfondimento e potenziamento redatti personalmente e pubblicati sulla piattaforma Classroom.

Il programma svolto ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale per sia per venire incontro agli interessi degli studenti sia per compensare lacune pregresse.

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe V A risulta composta da N. 6 alunni dei quali 1 di sesso femminile. Durante l'anno scolastico 1 studente si è ritirato, pertanto il numero è variato rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Nella classe sono presenti ragazzi con specificità miste per i quali sono state seguite tutte le indicazioni (programma e misure compensative) individuate nei rispettivi PEI e PDP redatti in accordo con le famiglie. Per alcuni ragazzi con specificità più importanti, tuttavia, il programma scolastico è stato il medesimo del gruppo classe talvolta con semplificazioni atte al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le conoscenze, le competenze e le abilità della classe risultano mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione degli alunni durante le lezioni sia pratiche che teoriche è stata più che sufficiente fatta eccezione per taluni alunni particolarmente interessati agli argomenti trattati nella disciplina. Discreta la capacità relazionale e l'inclusione degli alunni fragili. L'osservanza del regolamento scolastico è da considerarsi buona.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2024-2025 è stato suddiviso in due quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno sarà formulata tenendo conto della preparazione conseguita, dell'impegno e della serietà dimostrata, pur tuttavia, della particolare situazione vissuta in questi ultimi anni. La votazione sarà espressa in decimi, pertanto sarà ritenuto sufficiente un voto pari a 6/10.

Grottaferrata, 14/05/2025

Firma Docente

Sufaj Klodian

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Viale delle Nazioni Unite, 17- 00046 Grottaferrata (RM)
Scuola secondaria di secondo grado

Codice meccanografico RMTAZI500E

PROGRAMMA ANNUALE
Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
Docente: Klodian Sufaj
Classe: V A

a.s. 2024/2025

- Lo sport come prevenzione
- Giochi di squadra
- Schemi motori e corporei
- Abilità e capacità motorie
- Conoscenza del proprio corpo (nozioni base di anatomia e fisiologia)
- Fair play
- Consolidamento abilità motorie
- Attuazione movimenti complessi
- Cooperazione attraverso il gioco
- Sport e sportività
- Prevenzione sulle dipendenze
- Alimentazione umana
- Anatomia e fisiologia sistema muscolare
- Anatomia e fisiologia sistema circolatorio

Grottaferrata, 14/05/2025

Il Docente

Gli alunni

Simulazioni
Esami di Stato

Nome _____ Cognome _____

Data _____

Simulazione prima prova esame di maturità a.s. 2024/2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata '*brava*': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.
Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.
Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

Nome _____ Cognome _____

Data _____

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto […].
La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.
[…] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. '*L'amore alla vita*' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che '*Non dobbiamo pretendere nulla*' ed '*eppure dobbiamo essere disposti a tutto*'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che '*il germoglio d'un essere*' ha bisogno '*dell'ombra e dello spazio*'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[…] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.
Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri princìpi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.
Uno di questi princìpi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. […]

Nome _____ Cognome _____

Data _____

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.
Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».
E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]
Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo.* [...]
Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità,* che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]
Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera,* 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Nome _____ Cognome _____

Data _____

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione*".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «*... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo,

Nome _____ Cognome _____

Data _____

senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*[2] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife* e *nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Nome _____ Cognome _____

Data _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Nome _____ Cognome _____

Data _____

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESTIMO RURALE

NOME E COGNOME: **DATA:** **CLASSE:**

PRIMA PARTE

Un'azienda agricola dispone di un fondo di 45 ettari distinto al catasto come "Seminativo Irriguo". Il terreno seminativo è suddiviso in tre sezioni omogenee e ogni anno, su ogni sezione (a turno) il proprietario semina colture da rinnovo, miglioratrici e depauperanti.

A scopo di compravendita, il giorno 31/03/2025 viene richiesta a un perito agrario la determinazione del valore del fondo con metodo analitico.
Il candidato:

- Descriva le caratteristiche dell'azienda e il contesto territoriale in cui è inserita, assumendo tutti i dati necessari con criteri di congruità;
- Illustri la combinazione produttiva (ordinamento colturale) previsto in azienda;
- Determini quanto richiesto in premessa (valore del fondo con metodo analitico).

SECONDA PARTE

1. Si ipotizzi che il fondo di cui alla prima parte della traccia sia gravato da un mutuo ipotecario.

Al momento della stima restano da pagare ancora 9 rate, a cadenza semestrale, del valore di 280 Euro ciascuna (prima rata 1/04/2025 – ultima rata 1/04/2029), con un tasso di interesse del 7%.

Si determini la detrazione da apportare al valore del fondo a seguito degli oneri gravanti relativi al mutuo residuo.

2. Il candidato, anche facendo riferimento ad eventuali esperienze svolte in ambito extra scolastico (es. stage, tirocini), scelga un prodotto agricolo e illustri i metodi più adatti per la sua commercializzazione.

3. Illustrare la procedura per la determinazione del valore di mercato di un fondo tramite stima sintetica, con specifico riferimento ad una zona di conoscenza del candidato.

4. Facendo riferimento all'azienda agricola della prima parte, illustrare le modalità di determinazione del valore dei frutti pendenti di una coltura a scelta prevista all'interno dell'ordinamento colturale, assumendo i dati necessari con criteri di congruità.

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

Simulazione prima prova esame di maturità a.s. 2024/2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione
Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.
Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi.

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.
La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court,* per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui '*in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività*' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[…] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide […] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, […], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. […] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e […] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. […] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. […] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ DATA _____

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO a.s. 2024/2025

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato dopo aver descritto un'azienda ad indirizzo cerealicolo di sua conoscenza ed il contesto territoriale in cui è inserita, assumendo tutti i dati necessari con criteri di congruità, ne determini il valore di mercato in modo analitico.

SECONDA PARTE

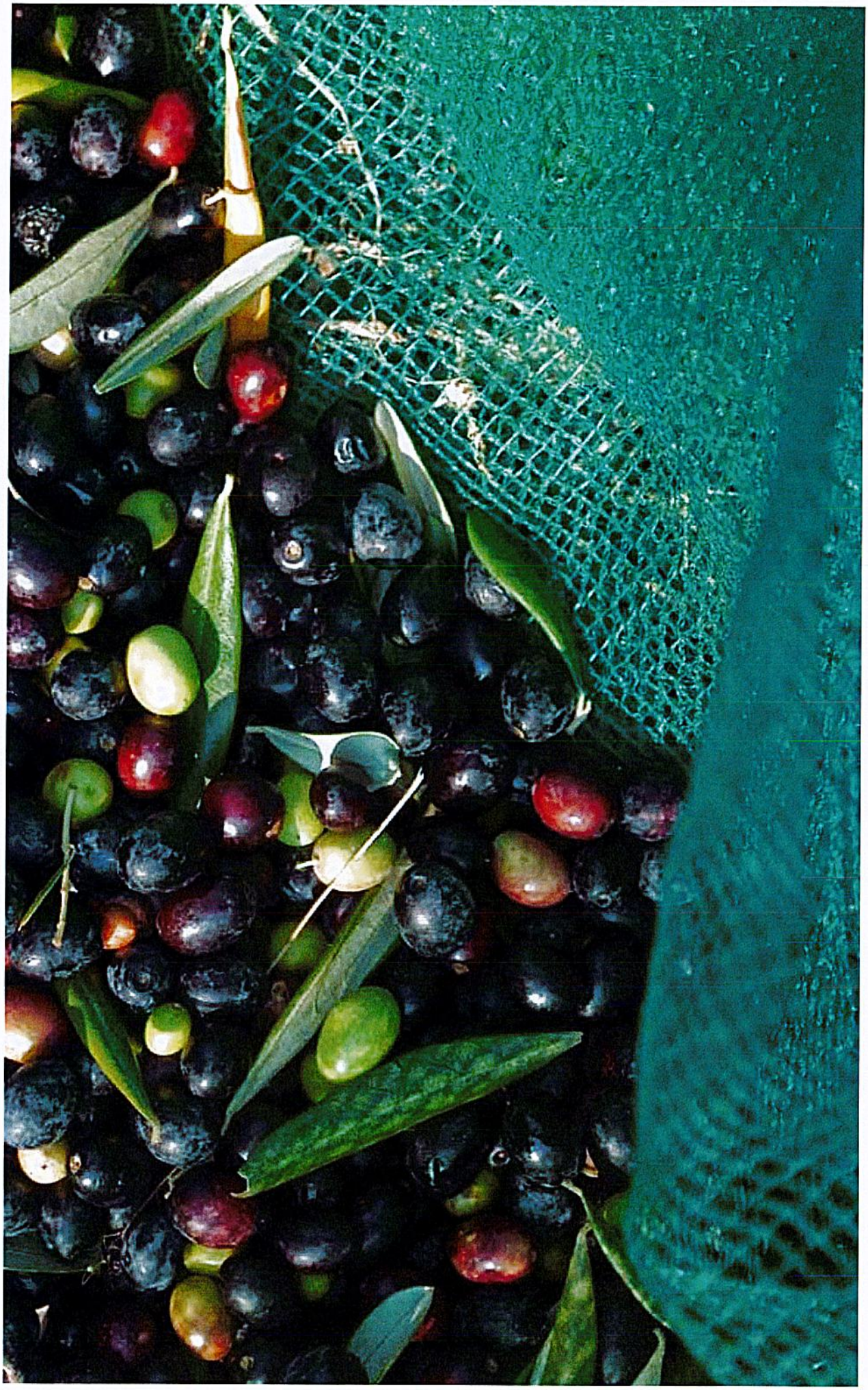
1. Il candidato, anche facendo riferimento ad eventuali esperienze personali extra scolastiche (alternanza scuola lavoro, stage, tirocini, …), descriva, per il territorio di sua conoscenza, le caratteristiche dei mercati e le principali forme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

2. Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti).

3. Il candidato esponga la vigente normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità, partendo dal caso esposto nella prima parte, integrando con esempi che illustrino l'evoluzione storica della determinazione legale dell'indennità spettante all'espropriato.

4. Come si procede nella determinazione dell'indennità di una servitù di passaggio? Il candidato, dopo aver inquadrato la tematica, sviluppi un esempio riferito ad una servitù imposta all'azienda presa in considerazione nella prima parte.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici.
È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Griglie di valutazione

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato
Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a_____ Classe_____

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso:** ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Usa strutture e punteggiatura in modo:** corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Mostra conoscenze:** ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici		**a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna**	**Risponde alle consegne in modo:** completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Comprende il testo:** nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Analizza il testo in modo:** completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		d. Interpretazione del testo	**Contestualizza e interpreta in modo:** approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
PUNTEGGIO TOTALE				**/100**
Valutazione in 20 mi (punt. : 5)				**/20**

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a_____ Classe_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	**1.**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico**: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietàgravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Usa strutture e punteggiatura in modo:** corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Mostra conoscenze**: ampie, precise e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo		**1.Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	**Individua tesi e argomentazioni in modo:** completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	**Struttura l'argomentazione in modo:** chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
PUNTEGGIO TOTALE				**/100**
Valutazione in 20 mi (punt. : 5)				**/20**

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a_____ Classe_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicaotri genereali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Organizza e sviluppa il testo in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso:** ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	**Utilizza un lessico:** ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Usa strutture e punteggiature in modo:** corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Mostra conoscenze:** ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**La pertinenza e la coerenza risultano:** ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo:** ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		3.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **5-1**
PUNTEGGIO TOTALE		**/100**		
Valutazione in 20 mi (punt. : 5)		**/20**		

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato - BES

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a_____ Classe_____

		Indicatori	Descrittori	P. /90
Indicatori generali	1.	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico**: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Mostra conoscenze**: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici		**a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna**	**Risponde alle consegne in modo:** completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Comprende il testo:** nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Analizza il testo in modo:** completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		d. Interpretazione del testo	**Contestualizza e interpreta in modo:** approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
PUNTEGGIO TOTALE		**/90**		
valutazione in 20 mi (punteggio= Votox20): ---------- 90		**/20**		

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato - BES
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a_____ Classe_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /90
Indicatori generali	**1.**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso:** ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietàgravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Mostra conoscenze:** ampie, precise e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo		**1.Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	**Individua tesi e argomentazioni in modo:** completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	**Struttura l'argomentazione in modo:** chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
PUNTEGGIO TOTALE				**/90**
Valutazione in 20 mi (punteggio= Votox20): ---------- 90				**/20**

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato – BES

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a_____ Classe_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /90
Indicaotri genereali	**1.**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa il testo in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso:** ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	**Mostra conoscenze:** ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo		**1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	**La pertinenza e la coerenza risultano:** ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo:** ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		3.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **5-1**
PUNTEGGIO TOTALE		**/90**		
Valutazione in 20 mi (punteggio= Votox20):		**/20**		
		90		

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta Esame di Stato
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Candidato/a_____ Classe_____ Sez _____

Indicatori	Descrittori	Punti/20
Prima parte		
RELAZIONE DI STIMA (struttura, linguaggio utilizzato tecnico)	Descrizione nulla ed assenza completa di linguaggio tecnico	1
	Descrizione nulla o scarsa e poco strutturata ed incompleta; linguaggio tecnico gravemente carente	2
	Descrizione mediocre ed incompleta; linguaggio tecnico mediocre	3
	Descrizione essenziale ma sufficientemente adeguata; linguaggio tecnico minimo ma sufficiente	4
	Descrizione completa ed esauriente; linguaggio tecnico adeguato e puntuale	5
PROCEDIMENTI DI STIMA (impostazione e sviluppo)	Assenza di procedimento	1
	Procedimento con diversi errori	2
	Procedimento sostanzialmente corretto e con errori non gravi	3
	Procedimento corretto senza errori	4
COERENZA DEI DATI CON LA REALTA' ECONOMICA	Dati affatto o scarsamente coerenti con la realtà economica	1
	Dati sufficientemente coerenti con la realtà economica	2
	Dati coerenti con la realtà economica	3
Seconda parte		
Quesito n.	Risposta non pertinente al quesito	1
	Risposta poco pertinente al quesito, esposizione confusa e scarso utilizzo di linguaggio tecnico	2
	Risposta sufficientemente pertinente al quesito, esposizione abbastanza chiara e sufficiente utilizzo di linguaggio tecnico	3
	Risposta completa e abbastanza approfondita; esposizione chiara e fluida ed adeguato impiego di linguaggio tecnico	4
Quesito n.	Risposta non pertinente al quesito	1
	Risposta poco pertinente al quesito, esposizione confusa e scarso utilizzo di linguaggio tecnico	2
	Risposta sufficientemente pertinente al quesito, esposizione abbastanza chiara e sufficiente utilizzo di linguaggio tecnico	3
	Risposta completa e abbastanza approfondita; esposizione chiara e fluida ed adeguato impiego di linguaggio tecnico	4
TOTALE in ventesimi		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato
Tipologia A: Analisi del testo letterario (PROVA DIFFERENZIATA)

Candidato/a_____ Classe_____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza prova **Completezza prova**	• Obiettivo non raggiunto • Obiettivo parzialmente raggiunto • Obiettivo raggiunto • Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente • Obiettivo raggiunto completamente	2 4 6 8 10
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione	• Mancata consegna • Guidata • Parzialmente autonoma • In autonomia • In autonomia, con ruolo attivo e propositivo	2 4 6 8 10
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	..../20

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (PROVA DIFFERENZIATA)

Candidato/a_____ Classe_____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza prova Completezza prova	• Obiettivo non raggiunto • Obiettivo parzialmente raggiunto • Obiettivo raggiunto • Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente • Obiettivo raggiunto completamente	2 4 6 8 10
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione	• Mancata consegna • Guidata • Parzialmente autonoma • In autonomia • In autonomia, con ruolo attivo e propositivo	2 4 6 8 10
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	..../20

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (PROVA DIFFERENZIATA)

Candidato/a_____ Classe_____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza prova Completezza prova	• Obiettivo non raggiunto • Obiettivo parzialmente raggiunto • Obiettivo raggiunto • Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente • Obiettivo raggiunto completamente	2 4 6 8 10
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione	• Mancata consegna • Guidata • Parzialmente autonoma • In autonomia • In autonomia, con ruolo attivo e propositivo	2 4 6 8 10
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	..../20

Griglia di valutazione Seconda Prova Esame di Stato
Economia, estimo, marketing e legislazione (PROVA DIFFERENZIATA)

Candidato/a_____ Classe_____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza prova **Completezza prova**	◦ Obiettivo non raggiunto ◦ Obiettivo parzialmente raggiunto ◦ Obiettivo raggiunto ◦ Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente ◦ Obiettivo raggiunto completamente	2 4 6 8 10
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione	◦ Mancata consegna ◦ Guidata ◦ Parzialmente autonoma ◦ In autonomia ◦ In autonomia, con ruolo attivo e propositivo	2 4 6 8 10
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	..../20

Griglia di valutazione Prova Orale Esame di Stato
(PROVA DIFFERENZIATA)

Candidato/a_____ Classe_____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Acquisizione dei contenuti	• Contenuti non acquisiti • Contenuti acquisiti in maniera parziale e incompleta • Contenuti acquisiti in maniera corretta e appropriata • Contenuti acquisiti in maniera completa • Contenuti acquisiti in maniera completa e approfondita	1 2 **3** 4 5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	• Mancata acquisizione e mancato collegamento • Parziale acquisizione e parziale collegamento • Acquisizione e collegamenti adeguati • Acquisizione e collegamenti pluridisciplinari articolati • Acquisizione e collegamenti pluridisciplinari approfonditi	1 2 3 4 5
Capacità di argomentare in maniera personale, rielaborando i contenuti acquisiti	• Mancata argomentazione • Argomentazione personale insoddisfacente • Argomentazione personale corretta • Argomentazione personale articolata ed efficace ai contenuti • Argomentazione personale articolata, ampia e originale	1 2 3 4 5
Padronanza lessicale	• Scorretta e inadeguata • Parzialmente adeguata • Corretta • Corretta e articolata • Corretta e di settore/uso linguaggio tecnico	1 2 3 4 5
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	..../20

Il Consiglio di Classe

DOCENTI	FIRMA
CINTI MARTA	
DE DURANTE FLAVIA	
FERRETTI INES	
GALBANI BARBARA	
RAPARELLI IRENE	
SEBASTIANELLI FEDERICA	
SUFAJ KLODIAN	
SCORRETTI STEFANO	

Grottaferrata, 15 Maggio 2025

Il Coordinatore Didattico

Prof.ssa Barbara Galbani